



Il Direttore del Servizio Qualità Acqua Erogata

Determinazione n° 1747 del 08 NOV. 2017

Oggetto: servizio di manutenzione straordinaria specifica nell'ambito del sistema di monitoraggio automatico della qualità delle acque del sistema idrico multisettoriale in concessione all'Ente e controllo di funzionalità per un periodo di dodici mesi di alcune stazioni idrologiche, dei relativi centri locali compreso il centro generale di controllo di Viale Elmas 116, Cagliari.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n°50/2016 con la Ditta CAE s.p.a.

importo a base di gara € 130.000,00 + IVA.

Determina a contrarre, approvazione dei documenti di gara nomina del RUP e del DEC e prenotazione degli impegni di spesa così ripartiti:

€ 70.000,00 sul cap. U2.02.21.18/17 - manutenzione straordinaria SQAЕ (risorse proprie)

€ 60.000,00 sul cap. U2.02.21.15/17 - manutenzione straordinaria infrastrutture idrauliche SQAЕ (da RAS)

CUP: I21D17000000002 CIG: da richiedere

RUP. Dott.ssa Paola Buscarinu

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;

VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;

VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 26/36 del 30.05.2017 avente ad oggetto nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico dell'Enas n. 24 del 16 maggio 2017 concernente l'approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 e Bilancio di previsione di cassa 2017;

VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 35 del 31.08.2016 con la quale le funzioni di direzione del Servizio Acqua Erogata sono state conferite al dirigente Dott. Mariano Pudda a decorrere dal 01.09.2016;

Vista

- la Convenzione n°1610 del 13.12.1994 tra la RAS e l'EAF, per la concessione inerente la realizzazione di un sistema di monitoraggio della qualità delle acque in alcuni laghi artificiali della Sardegna e per la gestione dello stesso per tre anni dalla sua ultimazione;
- la Determinazione del Direttore del Servizio Infrastrutture e Risorse Idriche dell'Ass. LL.PP. della RAS n. 1330 del 10.11.2005 che approva il progetto di gestione del "Sistema di monitoraggio automatico della qualità dell'acqua in alcuni laghi artificiali della Sardegna, 1° lotto funzionale, per la durata di anni tre a partire da gennaio 2006, per la manutenzione ordinaria delle apparecchiature in campo e per i campionamenti manuali e relative analisi.

- la convenzione tra l'Assessorato Regionale dei LLPP e l'ENAS in data 12 febbraio 2009 per la prosecuzione del servizio di "Gestione del Sistema di monitoraggio automatico della qualità dell'acqua in alcuni laghi artificiali della Sardegna 2° lotto", per la durata di cinque anni, che comporta un'attività in campo (manutenzioni e campionamenti), un'attività analitica di laboratorio e un'attività di elaborazione e diffusione dei dati.

Premesso che il Servizio Qualità Acqua Erogata, attraverso il laboratorio chimico-biologico effettua i controlli analitici, chimici, biologici e microbiologici sulle acque degli invasi appartenenti al sistema idrico multisettoriale in concessione all'Ente, di cui diciotto sono supportati dal sistema di monitoraggio automatico della qualità delle acque, il quale quotidianamente acquisisce alcuni parametri chimico fisici e limnologici necessari alla determinazione della qualità delle acque;

Considerato che la rete di monitoraggio automatico della qualità delle acque è da oltre ventiquattro mesi priva di contratto di manutenzione straordinaria specifica, e che, durante questo periodo in molte stazioni idrologiche, in alcuni centri locali situati presso le case di guardia delle dighe e nel centro generale di controllo di Cagliari si sono presentate anomalie funzionali sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche, software ed hardware tali da bloccare l'attività di acquisizione dei parametri limnologici;

Atteso che le stazioni idrologiche attualmente fuori servizio per le motivazioni sopra suddette sono installate nei laghi di: Casteldoria, Omodeo (Tirso), Temo, Bidighinzu, Cuga, Pattada, Sos Canales, Cedrino, Posada, Mulargia, S.Lucia, Punta Gennarta, Flumendosa e Leni ;

Preso atto che i corpi idrici dotati del sistema di monitoraggio della qualità delle acque sono soggetti a frequenti fenomeni di eutrofizzazione che incidono negativamente sulla qualità delle acque invase, pertanto occorre un monitoraggio puntuale e quotidiano in modo da individuare la quota di prelievo meno problematica delle acque destinate all'uso potabile;

Visto che:

- la progettazione, la realizzazione e l'installazione di tutta la rete di monitoraggio è stata eseguita dalla ditta CAE S.p.A.;
- le apparecchiature e i relativi software di gestione del sistema sono costruiti esclusivamente dalla ditta CAE;
- la ditta CAE Srl ha fatto pervenire all' Enas un documento, che si allega, nel quale dichiara che il sistema di monitoraggio (BOE), fornito e messo in opera, è totalmente personalizzato in tutte le sue componenti e che non ha mai autorizzato, né fornito a distributori terzi pezzi di ricambio e che non esistono in commercio apparecchiature compatibili con tale sistema, vista la sua unicità.
- la manutenzione straordinaria non può che venir effettuata dalla stessa ditta fornitrice;
- è necessario e urgente intervenire sulle stazioni idrologiche per evitare di interrompere le attività di monitoraggio e le relative problematiche;

Visto l'art. 63, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n°50/2016 che consente l'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

Preso atto di dover condividere quanto indicato dalla ditta CAE in merito alla **infungibilità** dell'attività oggetto dell'appalto.

Visto che per le prestazioni in oggetto nell'ambito del sistema di monitoraggio automatico della qualità delle acque del sistema idrico multisettoriale in concessione all'Ente è stato previsto un importo complessivo presunto di **€ 130.000,00 oltre l'IVA di legge**.

Visto che, per la tipologia della attività in oggetto, non si prevedono specifici oneri per la sicurezza;

Visto che la spesa è stata programmata per l'anno 2017 sui capitoli di bilancio cap. U2.02.21.18/17 (manutenzione risorse proprie) per € 70.000,00 e cap. U2.02.21.15/17 (manutenzione straordinaria infrastrutture idrauliche SQAE (da RAS)) per € 60.000,00

Vista la disponibilità nei suddetti capitoli di bilancio per l'anno 2017;

DETERMINA

1. di autorizzare l'indizione di una gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n°50/2016 **con la ditta CAE S.p.A.** via Colunga, 20- 40068 San Lazzaro di Saveno, Bologna, per l'affidamento della manutenzione straordinaria specifica e messa in esercizio per un periodo di dodici mesi di alcune stazioni idrologiche, i relativi centri locali compreso il centro generale di controllo di Viale Elmas 116, Cagliari, nell'ambito del sistema di monitoraggio automatico della qualità delle acque del sistema idrico multisettoriale in concessione all'Ente;
2. l'approvazione del disciplinare di gara;
3. di autorizzare la prenotazione di impegno della somma di € 130.000,00 + IVA così suddivisa:
 - o € 70.000,00 per imponibile sul cap. U2.02.21.18/17 (manutenzione risorse proprie);
 - o € 60.000,00 per imponibile sul cap. U2.02.21.15/17 (manutenzione straordinaria infrastrutture idrauliche SQAE (da RAS));
 - o € 28.600,00 per IVA sul cap. U.1.10.14.18/17.
4. di nominare Responsabile Unico del procedimento la Dott.ssa Paola Buscarinu e Direttore Esecutivo del Contratto Cesare Borghero, funzionari del Servizio Qualità Acqua Erogata.
5. di trasmettere la presente determinazione al Servizio Appalti Contratti e Patrimonio per gli adempimenti di competenza;

La presente determinazione, non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

La presente determinazione è da inserire nell'elenco da pubblicarsi ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

allegati : disciplinare di condizioni
dichiarazione ditta unicità

Il Direttore
Dott. Mariano Pudda

Spazio riservato al Servizio Ragioneria

Ri 155-156
08/11/2017
Povero
Dile
\$

Ente acque della Sardegna

Servizio Qualità Acqua Erogata

Disciplinare di condizioni

Manutenzione straordinaria specifica e messa in esercizio per un periodo di dodici mesi di alcune stazioni idrologiche ed i relativi centri locali compreso il centro generale di controllo di Viale Elmas 116, Cagliari, nell'ambito del sistema di monitoraggio automatico della qualità delle acque del sistema idrico multisettoriale in concessione all'Ente.

Articolo 1 – Descrizione fornitura

Il presente disciplinare contiene le norme e le condizioni che regolano il servizio di manutenzione straordinaria specifica per un periodo di dodici mesi delle stazioni idrologiche, i relativi centri locali ed il centro generale di controllo sito in viale Elmas Cagliari, nell'ambito del sistema di monitoraggio automatico delle acque.

Le stazioni idrologiche interessate dalla manutenzione in oggetto sono installate nei seguenti laghi: Casteldoria, Omodeo (Tirso), Temo, Bidighinzu, Cuga, Pattada, Sos Canales, Cedrino, Posada, Mulargia, S.Lucia, Punta Gennarta, Flumendosa e Leni.

I centri locali di controllo interessati dalla manutenzione in oggetto sono installati nelle case di guardia dei seguenti laghi: Casteldoria, Omodeo (Tirso), Temo, Bidighinzu, Cuga, Pattada, Sos Canales, Cedrino, Posada, Mulargia, S.Lucia, Punta Gennarta, Flumendosa e Leni, compreso il centro generale di controllo installato in viale Elmas, 116 Cagliari.

La suddetta manutenzione si suddivide in due fasi, la prima consiste nella messa in esercizio della stazione idrologica mediante ripristino di tutti gli elementi danneggiati o difettosi delle apparecchiature installate a bordo zattera, nel rispettivo centro locale di controllo e nel centro generale di Cagliari.

La seconda fase consiste in una manutenzione servoassistita per un periodo di dodici mesi da parte della ditta appaltatrice nelle stazioni idrologiche, i relativi centri di locali, il centro generale di Cagliari ed il sistema di trasmissione.

La manutenzione servoassistita per un periodo di dodici mesi decorre dalla data del verbale di messa in esercizio di tutte le stazioni idrologiche oggetto della suddetta manutenzione, redatto dal responsabile tecnico Enas entro tre giorni dalla verifica e sottoscritto dal tecnico referente della ditta appaltatrice, i servizi compresi nella manutenzione servoassistita per un periodo di dodici mesi sono: manutenzione preventiva, manutenzione correttiva con ricambi originali, teleassistenza e servizi complementari di base.

Manutenzione preventiva viene fatta sulla base di un sopralluogo annuo in ciascuna stazione da effettuarsi in data da concordare col tecnico Enas, durante tale giro si provvederà a controllare il regolare funzionamento delle apparecchiature e ad effettuare tutti gli interventi necessari per riportare tutta la strumentazione al corretto funzionamento.

Sarà cura della stazione appaltante la verifica ed eventuale riparazione con fondi propri, del sistema di ormeggio con i relativi galleggianti e della struttura della zattera ospitante la stazione idrologica.

La Stazione Appaltante verificherà e controllerà direttamente le strutture di supporto galleggianti delle postazioni, provvedendo ove necessario al ripristino delle stesse, in completa autonomia e con propri fondi. Altresì, la Stazione Appaltante metterà a disposizione della Ditta CAE i natanti necessari per effettuare le manutenzioni preventive e correttive occorrenti.

Resta inteso che alla fine dei controlli ed ispezioni, tutte le parti elettriche, elettroniche ed elettromeccaniche danneggiate verranno sostituite con pezzi originali totalmente a carico della ditta appaltatrice.

Tutti i materiali, i componenti delle apparecchiature sostituiti a seguito di intervento, dovranno essere smaltiti dalla ditta appaltatrice.

Manutenzione correttiva viene prestata dietro richiesta scritta effettuata tramite fax o e-mail, e l'intervento in sito deve essere garantito entro le **72 ore successive al giorno di richiesta** (giorni non lavorativi esclusi).

Nel servizio è inclusa la fornitura di tutte le parti di ricambio necessarie per l'effettuazione della manutenzione (sia preventiva che correttiva)

Teleassistenza e telemanutenzione vengono fatte direttamente dalla ditta appaltatrice mediante collegamenti telefonici o, nel caso ciò risultasse impossibile, tramite interventi diretti nei luoghi dove sono installate le apparecchiature con personale specializzato della ditta.

Le prestazioni includono i seguenti servizi:

disciplinare manutenzione boe

S.Q.A.E. P.B

S.Q.A.E. P.M.

Ente acque della Sardegna

Servizio Qualità Acqua Erogata

Disciplinare di condizioni

aggiornamenti dei programmi applicativi e dei sistemi operativi installati sulle apparecchiature per garantire il loro funzionamento ottimale, adattamenti dell'hardware e delle apparecchiature installate, addestramento ed istruzioni connesse a tali aggiornamenti, assistenza telefonica per il personale addetto all'esercizio della rete, controllo periodico mensile della efficienza del sistema e della validità dei dati acquisiti, con stesura di un rapporto di funzionamento trimestrale.

Telecontrollo del funzionamento del sistema comprende l'acquisizione giornaliera per via telematica, da parte della ditta appaltatrice di tutte le misure e dei parametri di funzionamento delle reti di acquisizione dei singoli apparati.

Servizi complementari di base la ditta appaltatrice dovrà mantenere in funzione per tutto il periodo della manutenzione una documentazione aggiornata sullo stato delle apparecchiature della rete di monitoraggio tipo, composizione della stazione, identificativo geografico del sito di installazione, schema complessivo della rete, documentazione fotografica, schemi dei cablaggi e delle linee di collegamento, schemi di installazione con elenco delle parti meccaniche, diario degli interventi per ogni apparato, parametrizzazione di ogni singolo apparato, documentazione su concessioni radio, permessi di installazione e di accesso, e documentazione dei riferimenti di taratura dei sensori.

Articolo 2 – Luogo e termine di consegna

Tutte le operazioni di manutenzione specifica dovranno essere eseguite nei luoghi dove sono installate le apparecchiature, la manutenzione di messa in esercizio dovrà essere completata per tutte le stazioni entro sessanta giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di attivazione contratto, che sarà trasmessa alla ditta tramite fax o posta elettronica.

Durante il periodo di manutenzione servoassistita la ditta dovrà intervenire entro i tempi previsti dall'art 1, in caso contrario sarà applicata una penale pari a Euro 100,00 (cento), salvo comprovate cause di forza maggiore.

Articolo 3 – Regolare esecuzione –approvazione- garanzia

Ad avvenuta ultimazione del servizio di manutenzione, il Responsabile Tecnico della fornitura, dipendente di questo Ente, provvederà a redigere, entro e non oltre 10 giorni, il certificato di regolare esecuzione, che sarà approvato entro i successivi 3 giorni.

Verrà data comunicazione alla ditta, a mezzo fax o posta elettronica della avvenuta approvazione del suddetto certificato.

La garanzia di 12 mesi decorre dalla data della suddetta approvazione.

Articolo 4 – Pagamento

Ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti relativi all'appalto saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. L'aggiudicatario comunicherà al Servizio Appalti e Contratti dell'ENAS gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Inoltre, il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo stesso contratto siano effettuate senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione all'Enas e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'ente.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Enas e dagli altri soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della legge sopracitata, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'AVCP su richiesta dell'ente e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

Il pagamento avverrà entro 60 giorni dall'avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Pertanto la ditta potrà emettere la fattura solo dopo aver ricevuto la comunicazione dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

disciplinare manutenzione boe

S.Q.A.E. P.B
S.Q.A.E. P.M.

Ente acque della Sardegna

Servizio Qualità Acqua Erogata

Disciplinare di condizioni

La fattura dovrà riportare oltre i dati costitutivi delle fatture ordinarie, obbligatoriamente, a pena di rifiuto della stessa, il codice univoco ufficio EEEGEKE, il codice unico di progetto (CUP), il codice identificativo gara (CIG), il RUP, dovrà inoltre riportare il riferimento al Servizio Qualità Acqua Erogata dell'ENAS, il numero di repertorio e la data del contratto, il centro di costo indicato dall'Ente, rintracciabili nella lettera d'ordine.

La fatturazione della suddetta manutenzione sarà quadrimestrale in regime di split payment le fatture dovranno essere emesse senza la dicitura "IVA a detraibilità differita".

Il pagamento è subordinato all'accertamento della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Art. 5 – Cauzione

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni e degli oneri richiesti derivanti dalla fornitura, la ditta fornitrice dovrà versare una cauzione nella misura del 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, mediante assegno circolare, fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata esclusivamente da una delle società autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni e riportate nell'elenco riepilogativo pubblicato, per notizia, a cura dell'ISVAP, sulla GURI dell' 8.2.2000

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovranno espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'accezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La cauzione sarà svincolata allo scadere della garanzia.

Articolo 7 – Invariabilità dei prezzi

I prezzi offerti sono fissi ed invariabili e non soggetti ad alcuna revisione.

Articolo 8 – Cessione del contratto e sub-appalti

E' vietata qualsiasi cessione del contratto, a pena di nullità, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 118 del decreto legislativo n.163 del 12 aprile 2006, codice contratti.

Articolo 9 – Risoluzione delle controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale.

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente Appaltante e la Ditta fornitrice dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal fine la Ditta appaltatrice, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda all'Ente Appaltante, il quale provvederà su di essa nel termine di 90 giorni dal ricevimento della notifica.

La Ditta fornitrice non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che l'Ente Appaltante abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

Il foro competente è quello di Cagliari.

Articolo 10 – Risoluzione del contratto per colpa della Ditta appaltatrice.

Qualora la Ditta si rendesse colpevole di frode o di grave negligenza e contravvenisse agli obblighi od alle condizioni contrattuali, l'Ente procederà alla risoluzione del contratto.

La Ditta dovrà rispondere del danno che derivasse all'Amministrazione dalla risoluzione.

In ogni caso la risoluzione avrà per effetto l'immediato incameramento della cauzione, l'applicazione delle penali previste, nonché l'effetto di rendere responsabile la Ditta fornitrice di tutti i danni e le maggiori spese che l'Ente dovesse sostenere onde provvedere, per la durata del contratto, alla fornitura.

Articolo 11 – Sicurezza fisica dei lavoratori

La Ditta dovrà adempiere per tutta la durata del contratto, agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro come definiti dal Decreto Legislativo n°81/2008 e successive modifiche e integrazioni, intendendosi la Ditta appaltatrice, ovvero il suo legale rappresentante, quale "datore di lavoro" ai sensi del predetto D.L.vo n°81/2008 nei riguardi della "unità produttiva" costituita per l'espletamento della fornitura.

Ente acque della Sardegna

Servizio Qualità Acqua Erogata

Disciplinare di condizioni

Articolo 12 – Osservanza di leggi e regolamenti

La ditta fornitrice si intende obbligata alla osservanza di tutte le norme regolamentari e delle disposizioni emanate ai sensi di legge, dalle competenti autorità governative, regionali, provinciali e comunali, che hanno giurisdizione nel luogo in cui si dovrà svolgere la fornitura.

Si richiamano le disposizioni del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, per quanto non previsto si richiamano le disposizioni contenute nella legge regionale n°5 del 7 agosto 2007.

Articolo 13 – Spese contrattuali

Sono a carico della Ditta fornitrice le spese di bollo e quelle per la stesura del contratto ed in generale ogni altra spesa conseguente alla stipula del contratto.

Articolo 14 – Norme sulla privacy.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

San Lazzaro di Savena, 31 Ottobre 2017

Spett.

EN.A.S.

Via Mameli, 88

09123 Cagliari

Alla cortese attenzione dott.ssa Paola Buscarinu
protocollogenerale@enas.sardegna.it

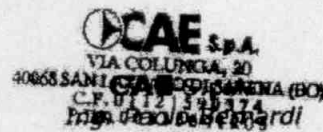
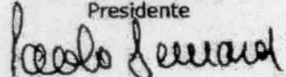
Oggetto: *Sistema di monitoraggio automatico via radio e satellite della qualità dell'acqua in alcuni laghi artificiali della Sardegna.*

Il sottoscritto ing. Paolo Bernardi, nato a Bologna il 24 ottobre 1945 in qualità di Presidente e legale rappresentante della Società CAE S.p.A., avente sede legale in San Lazzaro di Savena (BO), Via Colunga, 20, C.F. 01121590374 e P. IVA 00533641205,

DICHIARA

secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- Che a seguito della partecipazione alla procedura esperita tramite appalto integrato ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b, L. 109/94, CAE S.p.A. si è aggiudicata l'esecuzione dei lavori relativi alla "realizzazione di un Sistema di monitoraggio automatico della qualità dell'acqua in alcuni laghi della Sardegna".
- Che il sistema è stato ingegnerizzato, sviluppato e realizzato esclusivamente da CAE S.p.A. sulla base delle specifiche tecniche e del progetto redatto dalla Stazione Appaltante.
- Che il sistema prodotto, fornito e messo in opera da CAE è totalmente "customizzato" in tutte le sue componenti.
- Che CAE S.p.A. non ha mai autorizzato, né fornito a distributori terzi pezzi di ricambio e che non esistono in commercio apparecchiature compatibili con tale sistema, vista la sua unicità.


VIA COLUNGA, 20
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
C.F. 01121590374
Ing. Paolo Bernardi
Presidente


CAE S.p.A.
Via Colunga, 20 - 40068
San Lazzaro di Savena (BO) Italy
Cap. Sociale 1.000.000.000 i

CAE S.p.A.
Via Colunga, 20 - 40068
San Lazzaro di Savena (BO) Italy
C.F. 01121590374
P. IVA 00533641205


CAE S.p.A.
Via Colunga, 20 - 40068
San Lazzaro di Savena (BO) Italy
C.F. 01121590374
P. IVA 00533641205

Cognome **BERNARDI**
 Nome **PAOLO**
 nato il **24/10/1945**
 fatto n. **2324** **I** **S** **A**
 a **BOLOGNA (BO)**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **SAN LAZZARO DI SAVENA**
 Via **VIA RENATO RENASSI n. 160**
 Stato civile **Coniugato**
 Professione **Ingegnere elettron.**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.76**
 Capelli **brizzolati**
 Occhi **castani**
 Segni particolari **-----**


 Firma del titolare *Paolo Bernardi*
 SAN LAZZARO S.N. **15/09/2012**
 Impronta del dito indice sinistro
 Euro 5.42


SCADE IL 24/10/2022

AT 8519036

REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
 CARTA D'IDENTITA'
 N° AT 8519036
 DI
 BERNARDI
 PAOLO